

Da "Per conto di: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 14 aprile 2020 - 17:28

POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI RILASCIO PROVVEDIMENTO DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/04/2020 alle ore 17:28:27 (+0200) il messaggio "ISTANZA DI RILASCIO PROVVEDIMENTO DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI" è stato inviato da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it"

indirizzato a:

staff.501792@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200414172827.03701.813.2.66@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (955 bytes)

postacert.eml (409 Kb)

smime.p7s (7 Kb)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain) - Tel. 0823 300 001
Web: www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Cod. Prat. n° 2020_4956

Vs. rif. prot. n. 141118 del 04/03/2020

N.B.: per protocollo e data vedasi stampigliatura a lato

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8666 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente all'intervento di "Realizzazione di un impianto eolico potenza nominale 17,4 Mw nel Comune di Guardia Lombardi" - Proponente High Wind s.r.l. - PARERE

Premesso che, con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

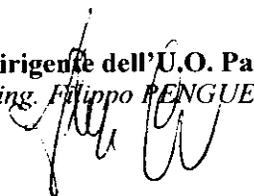
- ✓ l'intervento in oggetto attiene alla realizzazione di un parco eolico, sito nel territorio comunale di Guardia Lombardi (AV), alla località *Piani Mattine*. L'impianto proposto è costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva stimabile di 17,4 MW ed opere accessorie: piazzole temporanee di manovra; adeguamento di tratti di viabilità esistente; realizzazione di nuovi tratti di viabilità di collegamento alle torri; realizzazione di un cavidotto interno al parco di collegamento delle torri con la cabina di misura; è prevista, infine, la realizzazione di una linea elettrica in MT (cavidotto) che collega in entra/esci le varie torri fino alla sottostazione Terna di trasformazione 30/150kV da realizzarsi nel Comune di Bisaccia (AV);
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-Rf]*, dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), le torri eoliche WTG 5, WTG 7 e WTG 8 e relative opere accessorie, sono ubicati in aree classificate come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*; il sito della torre WTG 6 e relative opere accessorie ricade in parte in *Area di media attenzione-A2*, nonché ricade nella stessa area A2 il tratto di viabilità e cavidotto di collegamento tra la torre WTG 6 e WTG7;
- ✓ nelle suddette aree perimetrate l'uso del suolo è disciplinato dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf, le quali in particolare:
 - nelle aree A2 (v. artt. 8 e 9), subordinano la realizzazione degli interventi al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area;
 - mentre, nelle aree C1 subordinano gli interventi unicamente all'applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;

- ✓ inoltre, ai sensi dell'art. 17, il progetto delle opere interferenti con le suddette aree A2, deve essere corredato di uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui alle stesse norme;
- ✓ la documentazione prodotta contiene uno studio geologico (completo di relazioni geologiche, sezioni geologiche, carta idrogeologica ed indagini) ed una *Indagine Geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità idrogeologica*; dalla carta idrogeologica prodotta si rileva che l'ubicazione delle torri WTG5, WTG6, WTG7 e WTG8 è su terreni ad alta porosità e fratturazione;
- ✓ con riguardo alle interferenze delle opere a farsi con i corpi idrici superficiali, si ricorda che ai sensi dell'art. 1 della Legge 365/00, detti interventi (sia il cavidotto realizzato con TOC, sia gli attraversamenti stradali) sono da sottoporre, nel rispetto delle *Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico* [PS-Ri], dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276), ad una valutazione di compatibilità idraulica (v. artt. 13, 14 e 26 richiamate norme);
- ✓ nell'ambito del *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)* dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005, le opere da realizzarsi nel comune di Guardia Lombardi (torri WTG1 e WTG2 e relativo cavidotto), nonché la linea elettrica e sottostazione Terna da realizzarsi nel comune di Bisaccia (AV), non interferiscono con aree a pericolosità/rischio da frana o a pericolosità idraulica;
- ✓ nell'ambito del Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPPTA], approvato il 5/04/2006 con Delib. n. 3 del C.I. (G.U. n. 164/06), la zona d'intervento ricade in un'area collinare classificata come Area di medio valore ambientale, all'interno della quale le Linee Guida allegate al DIOPPTA indirizzano verso il riequilibrio e valorizzazione dei corridoi trasversali agroforestali, attraverso azioni per la cura della biodiversità, il riequilibrio idrogeologico ed il ripristino ambientale, con creazione di presidi di valorizzazione dell'identità e tutela delle risorse. A tal riguardo, si fa rilevare che l'ubicazione delle torri WTG1 e WTG2 nell'area del SIC-Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta - IT8040004, non risulta in linea con i suddetti indirizzi ambientali.

Tutto quanto innanzi osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, nell'ambito del procedimento VIA in oggetto esprime il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni:

- siano eseguiti adeguati approfondimenti analitici di carattere geologico e geomorfologico in corrispondenza delle interferenze tra le opere afferenti alla torre WTG6 e l'area perimetrata in frana del PsAI-Rf, al fine di verificare l'esistenza di adeguate condizioni di stabilità geomorfologica in detta area, in rapporto alle opere da realizzare ed al successivo esercizio dell'infrastruttura;
- verificare l'impatto sull'idrostruttura sotterranea delle opere afferenti alle torri WTG5, WTG6, WTG7 e WTG8 in relazione alla particolare natura idrogeologica;
- verificare la sostenibilità ambientale delle nuove opere afferenti alle torri WTG1 e WTG2, in relazione ai beni ambientali presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo RENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

